

TABELLA A

QUADRO DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER L'ANNO FINANZIARIO 1980

(art. 3 - primo comma - della legge di bilancio)

1 - Classificazione in titoli

Le spese della Regione sono classificate per l'anno 1980, nei seguenti quattro titoli aventi la denominazione controindicata:

- titolo 1 - Spese correnti - che comprende: gli oneri di funzionamento, le spese di mantenimento, le spese per gli interessi passivi sulle operazioni di credito a breve termine, gli oneri degli ammortamenti e i fondi di riserva;
- titolo 2 - Spese per investimenti - (o spese in conto capitale), che comprende: le partite che attengono agli investimenti diretti e indiretti, nonché a operazioni per concessioni di crediti;
- titolo 3 - Spese per estinzione di passività, che comprende: le spese per il rimborso dei mutui e prestiti e di ogni altra operazione di credito a medio termine (sia che riguardino le quote di capitale che le quote degli interessi) e le annualità di spese a pagamento differito (limiti di impegno), quando le stesse abbiano formato oggetto di impegno verso terzi in anni precedenti;
- titolo 4 - Contabilità speciali, che comprende: i movimenti di fondi eccedenti agli ordinari fabbisogni di cassa temporaneamente depositati nei conti speciali e gli altri movimenti di fondi sui conti aperti presso la tesoreria centrale dello Stato in nome della Regione, le regolazioni contabili dei movimenti di fondi relativi alla gestione dell'assistenza ospedaliera, le spese degli stabilimenti speciali e le partite di giro.

La prima cifra - 1, 2, 3 e 4 - del numero attribuito a ciascun capitolo di spesa corrisponde al titolo - primo, secondo, terzo e quarto - nel quale è classificato il capitolo stesso.

2 - Classificazione in rubriche

Le spese correnti (titolo primo) e le spese per investimenti (titolo secondo), sono aggregate, per l'anno 1980 nelle seguenti sette rubriche aventi la denominazione controindicata:

- rubrica I - Servizi generali, che comprende: le spese per gli organi istituzionali, le spese di personale, le spese di funzionamento degli uffici, le spese d'ordine, le altre spese di amministrazione di carattere generale e gli oneri dipendenti dalla garanzia fidejussoria regionale;

- rubrica II - Territorio;
- rubrica III - Istruzione, cultura e tempo libero;
- rubrica IV - Sicurezza Sociale;
- rubrica V - Agricoltura;
- rubrica VI - Attività produttive extra-agricole;
- rubrica VII - Oneri non ripartiti, che comprende i fondi globali per provvedimenti legislativi che si perfezioneranno dopo la presentazione del bilancio, i fondi di riserva e gli oneri di ammortamento.

3 - Classificazione in settori, campi di intervento, gruppi di programmi e programmi

Le spese comprese nelle rubriche I e VII sono aggregate in settori, secondo la loro natura.

Le spese comprese nelle rubriche II, III, IV, V e VI sono aggregate in:

- a) campi di intervento, secondo che riguardino interventi i cui livelli decisionali corrispondano, rispettivamente, alla Regione (campo 1), alle province e agli ambiti comprensoriali (campo 2) o ai comuni (campo 3);
- b) gruppi di programmi, secondo che riguardino più programmi volti al perseguimento di obiettivi complessi;
- c) programmi, secondo che riguardino una o più azioni concorrenti al perseguimento di obiettivi specifici.

Le spese sono riclassificate con riferimento ai seguenti settori alla cui competenza è riservata l'iniziativa degli atti di spesa:

- 1) presidenza del consiglio regionale;
- 2) presidenza della giunta regionale;
- 3) finanze, bilancio e tesoro;
- 4) pubblica istruzione;
- 5) lavori pubblici e trasporti;
- 6) urbanistica;
- 7) sanità e sicurezza sociale;
- 8) agricoltura;
- 9) artigianato e industria;
- 10) turismo, sport, commercio e tempo libero.

La riclassificazione delle spese secondo i settori cui compete l'iniziativa degli atti di spesa si realizza mediante l'apposizione dei codici nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 corrispondenti ai detti settori secondo l'ordine sopraindicato.